

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via G.B. Dalla Chiesa n. 7 (Rif. 300/SUAP/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3716 del 29/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 01/12/2015 prot. n. 36507, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 75579 del 01/12/2015, presentata dalla Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario nella persona del Sig. Mario Ferrari in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Dalla Chiesa n. 7, C.A.P. 43036,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 22/02/2016, nella quale, tra l'altro, si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 22/02/2016, trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza con nota prot.n.10509 del 08/04/2016 acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/5187 del 11/04/2016;
- l'esito della seconda ed ultima seduta la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 19/07/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/11832 del 19/07/2016, allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19/07/2016;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 19/07/2016;

- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Fidenza prot.n. 26839 del 08/09/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/14676 del 06/09/2016 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere di Emiliambiente S.p.A. prot.n.5344 del 16/09/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/15406 del 19/09/2016 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO in merito alla matrice scarichi idrici

che entrambi i pareri del Comune di Fidenza del 08/09/2016 e di EmiliAmbiente S.p.A. del 16/09/2016 sopra richiamati classificano lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura come “...domestico di classe A...” e pertanto sempre ammesso nel rispetto del Regolamento unico di Fognatura e depurazione vigente;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario con legale rappresentante e gestore il Sig. Mario Ferrari, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Dalla Chiesa n. 7, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'attività di "assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/11832 del 19/07/2016 allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19/07/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguenti prescrizioni:

- per l'emissione N. 01, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/11832 del 19/07/2016 allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19/07/2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Fidenza prot.n. 26839 del 08/09/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza ed Emiliambiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5924/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 22/02/2016 – DITTA FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario

Oggi lunedì 22/02/2016, presso la sede dell'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Dalla Chiesa n. 7.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario
ARPAE - Sezione Prov. le di Parma

Sono presenti:

ARPAE Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente della SAC) Francesco Piccio
	ST di Parma : Cristina Marconi
Comune di Fidenza/SUAP Comune di Fidenza	Marianna Sandei

Risulta assente la Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario, anche se regolarmente convocata con nota prot. n. PGPR/2016/1642 del 12/02/2016, che è stata attesa fino alle ore 11:40:

La seduta ha inizio alle ore 11:40.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi. Fa quindi presente che nell'istanza di AUA in esame nulla è detto in merito alla matrice scarico dei reflui.

Il Comune di Fidenza:

- In merito allo scarico dei reflui concorda con quanto evidenziato dalla ARPAE – SAC di Parma. A tale proposito, rilevato che l'area dove è ubicato l'impianto è servita dalla pubblica fognatura, chiede che la Ditta fornisca:
 - la scheda A relativa alla matrice scarichi dei reflui secondo la modulistica della domanda di autorizzazione allo scarico corredata dall'attestazione di pagamento delle spese istruttorie da versare all'Ente Gestore;

- In merito alle emissioni in atmosfera evidenzia la necessità di acquisire anche il parere dell'AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.;
- In merito alla matrice rumore fa presente che con Delibera di Consiglio Comunale N. 19 del 31/05/2014 è stata adottata la nuova ZAC per cui si è in regime di salvaguardia e le valutazioni devono essere fatte contestualmente alla luce dei vecchi e nuovi strumenti urbanistici. Secondo la nuova ZAC l'area in cui è ubicato l'insediamento oggetto dell'istanza di AUA è passata dalla classe VI alla classe V. Ritiene pertanto che la valutazione fatta dalla Ditta considerando la classificazione in classe VI andrà aggiornata alla luce del passaggio in classe V.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Territoriale di PARMA:

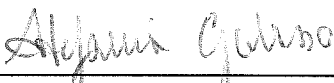

- in merito alla matrice rumore condivide quanto evidenziato dal Comune di Fidenza;
- in merito alle emissioni in atmosfera, rilevato quanto riportato nella planimetria con layout degli impianti e punti di emissione e nel diagramma a blocchi chiede che la Ditta:
 - fornisca maggiori chiarimenti sulla tecnologia adottata per la mola e la sabbiatrice, visto che non si è ravvisato l'impiego di impianti di aspirazione e/o abbattimento;
 - fornisca chiarimenti circa la fase di taglio, riportata nello schema semplificato di progetto e generante congiuntamente alla saldatura inox l'emissione E1, in considerazione del fatto che in planimetrica non si rinvenivano macchine di taglio che possano produrre emissioni in atmosfera.

e, conseguentemente, fornisca eventuale documentazione aggiornata (quadro riassuntivo delle emissioni, diagramma a blocchi, planimetria, ecc.).

La Conferenza, alla luce di tutto quanto sopra riportato, concorda di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute le integrazioni complessivamente richieste in questa seduta di conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 12:15.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Fidenza/SUAP Comune di Fidenza	Marianna Sandei	

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 19/07/2016 – DITTA FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario

Oggi martedì 19/07/2016, presso la sede dell'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario per l'insediamento sito in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Dalla Chiesa n. 7.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.
Emiliambiente S.p.A.
Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata)
AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.	Vittorio Amadei
Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario	Livio Rossi (delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot.n.PGPR/2016/10680 del 30/06/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Fidenza;
- Emiliambiente S.p.A.;
- SUAP Comune di Fidenza.

La seduta ha inizio alle ore 10:15.

L'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi ricordando che la Ditta ha fornito le integrazioni richieste nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 22/02/2016.

Comunica, quindi, che successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risultano pervenuti in data odierna:

1

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/11832 del 19/07/2016, allegata al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura;
- la nota di Emiliambiente S.p.A. prot.n. 4085 del 18/07/2016, allegata al presente atto quale parte integrante, di cui dà lettura.

AUSL – Distretto di Fidenza - S.I.P. chiede conferma riguardo alla classificazione acustica in Classe V e chiede precisazioni riguardo alla pallinatrice.

La Ditta conferma, così come dichiarato nella documentazione integrativa fornita, che la Classe acustica è la V e che la pallinatrice è una macchina a sistema chiuso senza emissioni in atmosfera.

AUSL – Distretto di Fidenza - S.I.P., quindi, considerato che l'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame è in zona artigianale, che non risultano pervenute segnalazioni di problemi igienico-ambientali legati all'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento stesso, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Alle ore 10:35 entra il funzionario P.O. Beatrice Anelli.

Arpae – SAC di Parma fa presente che:

- Emiliambiente S.p.A., sentita telefonicamente, ha comunicato che avrebbe inviato a breve parere favorevole con prescrizioni;
- Il Comune di Fidenza, sentito telefonicamente, ha comunicato che avrebbe inviato a breve il proprio parere favorevole per quanto di competenza.

Ricorda che potrà provvedere alla stesura dell'atto di adozione dell'AUA solo una volta pervenuti i pareri definitivi di Emiliambiente S.p.A. e del Comune di Fidenza.

Anticipa che, come prescrizione, verrà inserito nel provvedimento di adozione dell'AUA che entro un termine ultimo dalla data di rilascio dell'AUA, la Ditta dovrà fornire planimetria aggiornata in formato .pdf (o .dwf) con chiara legenda descrittiva riportante le condotte di scarico acque reflue e acque meteoriche nonché il punto di impatto con la rete fognaria pubblica.

La Conferenza, a fronte di quanto emerso nel corso della presente seduta, concorda quindi di chiudere favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:30.

Letto, firmato e sottoscritto.

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae - SAC di Parma	Stefania Galasso	<i>Stefania Galasso</i>
AUSL -Distretto di Fidenza - S.I.P.	Vittorio Amadei	<i>Vittorio Amadei</i>
Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario	Livio Rossi	<i>Livio Rossi</i>



Struttura Autorizzazioni e
Concessioni - SAC Arpae

Comune di Fidenza
Ufficio Ambiente

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n° 300/SUAP/2015

Ditta: Ferrari Sistemi di Ferrari Mario con stabilimento da costruire in Via G.B Della Chiesa n.7
Comune di Fidenza

Dall'esamina:

- della documentazione relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA, D.P.R n. 59/2013, dalla Ditta Ferrari Sistemi di Ferrari Mario con stabilimento da costruire in Via G.B Della Chiesa n.7 Comune di Fidenza relativamente alle singole matrici ambientali si esprimono i seguenti pareri;
- delle successive integrazioni Prot. n. 10820 del 01/07/2016;

si redige la successiva relazione tecnica inerente alle matrici ambientali:

- emissioni in atmosfera
- rumore

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali" suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 4) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

- 5) è stato dichiarato dal Gestore che tutte le lavorazioni meccaniche quali saldatura , molatura e taglio non saranno mai eseguite simultaneamente e che avverranno sotto aspirazione con l'ausilio di un braccio mobile;
- 6) si prende atto di quanto dichiarato dal gestore e precisamente: *"l'attività di micropallinatura, con microsfere di vetro, viene svolta all'interno di un sistema completamente chiuso che non genera emissioni né in atmosfera né in ambiente di lavoro"* riservandoci la facoltà in sede di verifica ispettiva di prevedere eventuali prescrizioni;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Ferrari Sistemi di Ferrari Mario , il cui Gestore è il Sig. Ferrari Mario, con sede legale in Via G.B Della Chiesa n.7 Comune di Fidenza, **possa essere autorizzata** dall'autorità competente sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali " da svolgere negli impianti siti in Via G.B Della Chiesa n.7 Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "saldatura".

I gas *polverosi* che si generano dalle attività di saldatura, molatura e taglio devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

L'aspirazione avverrà tramite braccio mobile ed è prevista la non contemporaneità delle operazioni.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	1300 Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	0,5 h
Durata giorni/anno	220 giorni
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10 mg/Nm ³
----------------	-----------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 si ritiene che:

1. la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
2. terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
3. il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
4. il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
5. entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie

all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
1. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
2. Il tipo di attività svolta.
3. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
4. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materiale lavorato (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
5. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
6. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
7. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
8. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
9. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
10. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli

accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (materiale lavorato, prodotti per saldatura utilizzati)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale	:Ferrari Sistemi di Ferrari Mario
Partita IVA / Codice fiscale	:01931630345
Sede legale	:Via G.B Della Chiesa n.7 Comune di Fidenza
Legale rappresentante	:Ferrari Mario
Sede locale impianti	:Via G.B Della Chiesa n.7 Comune di Fidenza
Coordinate UTM X	:
Coordinate UTM Y	:
Attività sede locale (C.C.I.A.)	:assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali
Settore attività CRIAER	:4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	:Materiale lavorato [Kg/anno]
Indicatore 2	: Materiale per saldatura [Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento	:260
Altezza media sbocco emissione	: m
Temperatura media emissioni	:- [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
	kg/anno
PM (Materiale Particellare)	:1430 Kg/anno

MATRICE RUMORE

In riferimento alla matrice rumore, si prende atto che a seguito di variante alla zonizzazione acustica, la classe territoriale in cui ha sede la Ditta passa da Classe VI a Classe V e perciò torna a valere il criterio di immissione differenziale presso i recettori, che invece era in precedenza invalidato dalla Classe VI.

Il Tecnico di parte, nella relazione qui esaminata, ha quindi prodotto una valutazione ex novo basata su misure di rumorosità impianti, effettuate in operam, ed è emerso che la ditta eccede, nel periodo di riferimento diurno, solo di 1 dB(A) di differenziale rispetto ai limiti di 5 dB(A) ammessi. In periodo notturno la ditta non opera.

I valori di immissione assoluta rimangono quelli già preventivati, ed ora valutati in opera dal tecnico, e sono ampiamente rispettati i limiti di legge. Infatti la ditta immette 52.7 dB(A) contro i 70 dB(A) diurni ammessi ex lege. In notturno la ditta non opera, come già scritto sopra, ma rientrerebbe comunque nei limiti anche in tale periodo, ovvero i 60 dB(A) della Classe V in notturno.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
Cristina Marconi

Il responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico per matrice rumore: Bandini Luciano

Rif SINADOC:5906/16
GS/gsparere AUA Allegri Fontevivo.odt



emiliAmbiente

Fidenza, 18.07.2016
Prot. n° 4085

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aopr@cert.arpa.emr.it

p.c. SERVIZIO SAC – ARPAE
Ing. Stefania Galasso

OGGETTO: Rif. 300/SUAP/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "FERRARI SISTEMI SRL", via dalla Chiesa, Comune di Fidenza (PR) – CDS del 19/07/2016. Comunicazione e richiesta di integrazioni.

In riferimento a quanto in oggetto, a causa di improrogabili impegni d'ufficio, si comunica che i tecnici preposti di Emiliambiente non potranno presenziare.

Ai fini comunque dell'espressione di un parere nel merito della matrice "scarichi idrici", vista la documentazione ricevuta in data 01/07/2016 ns.prot.3809, la Scrivente chiede che vengano trasmesse le integrazioni di seguito indicate:

1. Planimetria aggiornata in formato .pdf (o .dwf) con chiara legenda descrittiva riportante le condotte di scarico acque reflue e acque meteoriche nonché il punto di impatto con la rete fognaria pubblica;
2. Copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente per "NUOVA ISTANZA AUA" (€ 350,00 + iva 22%). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a: EMILIAMBIENTE SPA CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940 causale "DIRITTI TECNICI PARERE SCARICO DITTA, COMUNE DI"

Si precisa che l'emissione del parere di competenza è sospesa fintanto che non saranno consegnate le integrazioni di cui sopra.

Cordiali saluti

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT-AccvS:\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Richiesta di integrazioni\FID_300_rich integr FERRARI SISTEMI.doc

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 3

PGPN/2016/14676 DEL 6/9/2016



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. 26839

PEC

Fidenza, 8 settembre 2016

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

EMILIAMBIENTE

AUSL DISTRETTO DI FIDENZA

Riferimento 300/SUAP/2016 del 26 novembre 2015, prot n. 35980.

Oggetto: DITTA FERRARI SISTEMI DI FERRARI MARIO. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 26 novembre 2015, prot n. 35980, alle integrazioni pervenute il 29 marzo 2016, prot. n. 9157, alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali da parte di ARPAE con nota del 20 luglio 2016, prot. n. 22085, ed al verbale della C.d.S. del 19 luglio 2016, allegato alla nota stessa, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda Ferrari Sistemi di Ferrari Mario con sede legale in via Della Chiesa n. 7, per lo stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, destinato ad attività di assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE, e comprendente anche i titoli abilitativi relativamente alla matrice scarichi e rumore;
- in merito alla matrice scarichi, nell'istanza in oggetto è presente apposita dichiarazione in cui la ditta in oggetto dichiara che:
 - l'attività svolta non produce altri reflui se non le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici del fabbricato produttivo che recapitano in pubblica fognatura;
 - le acque meteoriche gravanti sui piazzali dell'unità locale.

- In merito alle acque reflue domestiche, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, queste si originano dai servizi igienici presenti nell'insediamento con recapito in pubblica fognatura. Tali reflui, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;
- In merito alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali esterni, è applicabile il criterio d'esclusione in riferimento alle deliberazioni di G.R. n. 286/2005 e n. 1860/2006;
- vista la nota di Emiliambeinte del 18 luglio 2016
- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, ARPAE Servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 19 luglio 2016, prot. n. 21895, allegata al presente parere per farne parte integrante, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza con alcune prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione in oggetto
- l'AUSL distretto di Fidenza SIP, nell'occasione della Conferenza dei Servizi del 19 luglio 2016, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;
- in merito alla matrice rumore, l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriale) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 70 e di 60 dB(a)), e più restrittiva della classe VI prevista dalla zonizzazione acustica vigente, che prevede un livello equivalente diurno e notturno di 70 dB(a), e nel contempo vale il criterio di immissione differenziale presso i recettori che invece era invalidato dalla classe VI;
- a tale proposito la ditta, con le integrazioni pervenute in data 29 marzo 2016, prot. n. 9157, ha inviato una relazione, redatta da Tecnico competente in acustica ambientale, che adegua la "Relazione di Previsione Impatto Acustico – Nuovo Braccio Aspirante" alla ZAC adottata;
- preso atto del parere di ARPAE Servizio territoriale di Fidenza, pervenuto con nota con la sopracitata nota pervenuta il 19 luglio 2016, prot. n. 21895, ha espresso parere favorevole;
- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, area artigianale industriale di I classe", regolato dall'art. 25 delle N.T.A., secondo le quali sono ammesse industrie ed attività insalubri di I e II classe di cui all'art. 216 T.U. Leggi sanitarie 1934, a condizione che vengano realizzati i provvedimenti prescritti dalle norme vigenti per la prevenzione dell'inquinamento idrico, atmosferico, del suolo ed acustico, a tutela della salute pubblica, mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in tessuto consolidato

e dal RUE adottato con la stessa deliberazione è classificato in ambito urbano consolidato per attività produttiva esistente, sub-ambito delle attività artigianali industriali esistenti, di cui all'art. IV.18 (ARTIND) "ambiti per attività produttive esistenti di rilievo sovracomunale";

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con la seguente prescrizione:

Matrice rumore:

- nella lettura integrata dei piani di classificazione acustica vigente ed adottato dovranno essere rispettati i limiti più restrittivi stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014, ossia il rispetto dei limiti di immissione pari a un livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 70 e di 60 dB(a);
- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

ALLEGATO 4



emiliAmbiente

Fidenza, 16.09.2016
Prot. n° 5344

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aooopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 300/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "FERRARI SISTEMI", via Dalla Chiesa, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente, vista la documentazione ricevuta in data 01/07/2016 ns.prot.380, le successive integrazioni del 13/09/2016 e premesso che:

1. trattasti di attività di progettazione, costruzione e assemblaggio di macchinari industriali;
2. che le principali lavorazioni svolte, come taglio, molatura e saldatura inox, non generano acque esauste;
3. la natura qualitativa del refluo inviato alla pubblica fognatura è di tipo "domestico" in quanto prodotto esclusivamente dai servizi igienici ad uso del personale;
4. gli scarichi di acque nere sono convogliati al piano semi interrato e rilanciati nella pubblica fognatura a mezzo di pompaggio, in linea con i dettami dell'art.31, comma 9, del Regolamento vigente;

dichiara che lo scarico nella pubblica fognatura depurata dell'attività di cui in oggetto è da classificarsi come "domestico di classe A" ai sensi del DGR n.1053/2003, pertanto sempre ammesso, nel rispetto del Regolamento Unico di Fognatura e Depurazione vigente, senza esplicita autorizzazione.

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative;

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza, per tramite del Comune territorialmente competente, alla Ditta in oggetto, e, verrà concesso, alla stessa, un congruo termine temporale per l'adeguamento;

A disposizione per qualunque chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.
Dino Pietralunga

emiliAmbiente spa

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.